



RIETI - Organizzata dalla Galleria «Studio7 Arte Contemporanea», è stata inaugurata sabato 19 gennaio 2013 la mostra «**Materie del segnare**», personale di **Gianluigi Bellucci** a cura di **Luca Arnaudo**

e

**Barbara Pavan**

. Sono esposte le ultime opere dell'artista acutino: interessanti commistioni tra grafica, pittura e scultura che caratterizzano l'esito di una ricerca espressiva in continua evoluzione.

Il critico Luca Arnaudo spiega: «Sviluppata a partire da una pratica rigorosa delle tecniche d'incisione, l'arte di Gianluigi Bellucci è venuta definendo negli ultimi anni un personale spazio di rigorosa libertà dove grafica, pittura e scultura si fanno insieme levatrici di un segno che parte dalla materia per stabilire nuove dimensioni percettive e organizzative dell'immagine.

Il ricorso alla carta, in particolare, rileva per le inedite possibilità di ridefinizione del supporto come soggetto stesso dell'opera che l'artista ha intravisto, ora attraversando con tratto delicato le superfici nella costruzione di raffinate astrazioni compositive, ora frangendo e reimpastando la polpa di cellulosa con inserti metallici in un ricercare tagliente quanto poetico di un segno che sappia e possa durare. Consapevole prosecutore di una linea nobile dell'arte che in Italia ha tra i suoi più recenti e importanti referenti nomi come quelli di **Emilio Scanavino**, **Guido Strazza**, **Giulia Napoleone**

, Bellucci presenta nella personale di Rieti una serie di opere realizzate appositamente per l'occasione, esemplari del rigore del percorso sin qui compiuto».

La mostra sarà visitabile fino all'8 febbraio 2013.